TorinoClick
agenzia quotidiana del Comune di Torino
Anno 8, n. 24 (1582) - giovedì 6 febbraio 2014 - Edizione delle ore 18,30

Corona Verde, opportunità di sviluppo sostenibile

All'Ecomuseo del Freidano a Settimo Torinese si è discusso oggi delle opportunità che il disegno strategico di Corona Verde può riservare alle imprese del territorio

Oggi pomeriggio all'Ecomuseo del Freidano di Settimo Torinese si discusso di green economy locale. Operatori pubblici e privati si sono, infatti, confrontati, sulle opportunità che il disegno strategico di Corona Verde può riservare alle imprese del territorio. La sfida è quella di conciliare la valorizzazione delle risorse naturali, culturali e turistiche con quelle imprenditoriali. Investire dunque risorse in tutela, riqualificazione ed efficienza energetica e creare sinergie con quelle attività produttive che possono trarre beneficio da un miglioramento dell'attrattività del territorio e che possano contribuire a mantenerlo "competitivo". Corona Verde è un progetto strategico a regia regionale che interessa l'area metropolitana e la collina torinese coinvolgendo il territorio di ben 93 comuni. Corona Verde intende realizzare un'infrastruttura verde che integri i territori delle Residenze Reali con la cintura verde, rappresentata dal patrimonio naturale dei parchi metropolitani, dei fiumi e delle aree rurali ancora poco alterate, per riqualificare il territorio metropolitano torinese e migliorarne la qualità di vita.
Il progetto intende mettere in luce i valori, le opportunità e le potenzialità di quest'area, che ha conosciuto rapidi e intensi processi di sviluppo economico e produttivo, promuovendo interventi che, oltre alla riqualificazione, giungano a ricostruirne l'immagine e i valori identitari.
"*Molte sono le realtà pubbliche e private che concorrono a un alto livello di consapevolezza ambientale sul nostro territorio* – ha ricordato l'assessore Lavolta –. *'Corona Verde' ne è un esempio perché ha dato opportunità di legare i tanti che vogliono indirizzare le proprie potenzialità verso la sostenibilità. L'esperienza torinese del progetto SMILE, che si sviluppa nei quattro ambiti strategici Mobility, Inclusion, Life & Health, Energy, è a disposizione di tutti sul territorio, andando oltre i confini di Torino. Una città Smart* - ha sottolineato l'assessore— *se è sufficientemente consapevole sotto l'aspetto ambientale riesce a recuperare anche le risorse*"



Un momento del convegno dello scorso maggio

Al termine degli interventi dei relatori si è aperta una sessione libera di dibattito per stimolare proposte e buone pratiche da attivare a livello locale. La giornata si è chiusa con la visita guidata all'Ecomuseo e un aperitivo di birra artigianale offerto dal microbirrificio BEFeD Brew Pub.

Michele Chicco

Disegna la Mole e vinci 1000 euro

È il simbolo della città ed anche sede del museo internazionale del cinema; la Mole Antonelliana da oggi potrà essere scoperta, visitata, immaginata ed elaborata da tutti, giovani e ragazzi di ieri, illustratori e creativi alla ricerca di una nuova dimensione, che vorranno partecipare al bando *"THAT' S A MOLE!",* pensato per valorizzare una delle icone più importanti di Torino.
Ci si può iscrivere online da soli o in compagnia.
Le candidature dovranno pervenire entro il 18 aprile 2014.
Il vincitore riceverà un premio di mille euro.
Le migliori proposte, insieme alla vincitrice, vivacizzeranno il centro di Torino in occasione della festeggiamenti di S. Giovanni del 24 giugno 2014.



Per saperne di più sul bando e regolamento: www.thatsmole.com



Nuovo collegamento per la Falchera

La strada avrà una corsia di 3 metri e mezzo per ogni senso di marcia, banchine laterali larghe 50 centimetri, marciapiedi di circa 1 metro e mezzo protetti dalle auto ed una pista ciclabile sul lato ovest

La Giunta ha inviato nei giorni scorsi all'approvazione del Consiglio Comunale il progetto definitivo del completamento del cavalcaferrovia che da corso Romania renderà di nuovo possibile l'accesso al quartiere Falchera, un tempo garantito su via Toce da un passaggio a livello ora soppresso.
Il quartiere, abitato da 26 mila persone, attualmente è collegato alla città ed alla rete viaria circostante solo attraverso strada Cuorgné e viale Falchera e con la linea 4. Sono anche in corso i lavori per la realizzazione della nuova stazione Stura del passante ferroviario.
Negli anni scorsi i comuni di Torino, Borgaro e Settimo, insieme alla Provincia ed alla Regione Piemonte, hanno sottoscritto nell'ambito del PRUSST (Programma di Riqualificazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del Territorio) *2010 PLAN – Tangenziale Verde* un protocollo d'intesa: la variante urbanistica legata al PRUSST prevede anche interventi di nuova urbanizzazione nell'area compresa tra l'autostrada Torino – Milano, la ferrovia, via delle Querce e l'area residenziale ad ovest. Per queste ragioni è stato predisposto il progetto del nuovo accesso, indicando una soluzione che permetterà di evitare che il quartiere, con l'apertura di nuove attività, sia attraversato dalle auto.
Nel 2012 la nuova strada è stata inserita nell'elenco delle opere presentate per avere i contributi straordinari stanziati dal Governo nell'ambito del "Piano Città", ed ha ottenuto il finanziamento.
Il nuovo tracciato partirà da corso Romania, scavalcherà con un cavalcavia la ferrovia Torino – Milano e passerà sotto l'autostrada raggiungendo La Falchera, e ripristinando il vecchio collegamento: la parte di viadotto sopra le aree di proprietà delle Ferrovie è stata già realizzata da RFI nell'ambito dei lavori di potenziamento della stazione Stura.
La strada avrà una corsia di 3 metri e mezzo per ogni senso di marcia, banchine laterali larghe 50 centimetri, marciapiedi di circa 1 metro e mezzo protetti dalle auto ed una pista ciclabile sul lato ovest. Semafori regoleranno il traffico all'incrocio con corso Romania.
La spesa prevista dal progetto è di 4 milioni e 700 mila euro. *(ev)*

"Just woman I am: dedicato alle donne

Sabato 8 marzo, festa nazionale della donna, un intero villaggio sarà allestito piazza San Carlo e, per l'occasione, si vestirà in rosa. L'idea di dedicare una giornata al mondo femminile è venuta al sistema universitario torinese, Cus Torino, Cusi, Coni regionale e al Panathlon Club Torino Olimpica. *"Just woman I'am"* è il titolo dell'evento, che ha ricevuto il patrocinio di Comune, Provincia e Regione, e fa parte del calendario di avvicinamento a Torino Capitale Europea del 2015.
Il momento clou della giornata sarà sarà intorno alle 18.30 quando prenderanno il via una corsa non competitiva di sei chilometri e una camminata di tre di fitwalking, ma il programma della giornata sarà ricco di eventi. Oltre al percorso che si snoderà per le vie del centro, infatti, sono previsti momenti di animazione e di intrattenimento, ovviamente tutti declinati in chiave femminile. Alle 19.30 il villaggio – aperto sin dalle 11 - chiuderà con un brindisi dedicato alle donne.
Pensata come un momento di svago dove le donne possono divertirsi, socializzare e fare gruppo, l'iniziativa ha anche uno scopo benefico. Ogni anno, infatti, parte delle donazioni sarà devoluta a una Onlus che aiuta le donne in difficoltà. Donne che corrono per le donne, insomma, tra svago e beneficenza. Un modo inusuale per spostare l'attenzione e aumentare la sensibilità dell'opinione pubblica verso il mondo femminile, in un momento in cui gli episodi di violenza sono all'ordine del giorno.
Torino è la prima città in Italia ad organizzare un evento di questo genere. *"L'idea di organizzare Just woman I'am* – ha sottolineato il presidente del Cus Torino Riccardo D'Elicio – *è venuta a due donne legate al mondo universitario e l'ente da me diretto ha voluto prendere parte alla sua realizzazione. Ritengo che lo sport non vada praticato solo a livello agonistico, ma debba essere interpretato come un momento di sfago, di benessere e di miglioramento della qualità della vita. Abbiamo voluto sensibilizzare l'opinione pubblica su tutto ciò che ruota intorno al mondo femminile e spero di vedervi numerosi in piazza l'8 marzo".*
"Vorrei fare i miei complimenti al Cus Torino – ha detto l'assessore allo Sport Stefano Gallo – *per aver aderito all'organizzazione dell'evento. Sono contento che Torino, futura Capitale dello Sport, avrà nel suo ricco calendario molti momenti dedicati allo sport in rosa. Vorrei invitare tutte le torinesi con lo slogan di questa corsa e cioè scegli di non mancare".*
Madrine della giornata saranno Allegra Agnelli, Laura Montanaro, Elisabetta Barberis, Loredana Segreto, Maria Luisa Coppa, Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, Evelina Christillin, Giorgina Siviero e Laura Onofri.
Il logo della manifestazione rappresenta una bocca feminilile che si toglie il rossetto. L'ideatrice ha voluto rappresentare una donna che sveste i suoi panni per rappresentare solo se stessa.

Marco Aceto

“Da giovane a giovane”, ecco i progetti under 35



Undici “le idee” ammesse al finanziamento dalla Commissione che ha terminato i propri lavori lo scorso 11 luglio. Ecco i primi sei progetti

A seguito dei risultati ampiamente positivi ottenuti due anni fa, anche nel 2013 è stato pubblicato il bando *“Da giovane a giovane – emersione di giovani talenti”*
Alla chiusura dei termini sono pervenuti 40 progetti. Per le selezione dei quali è stata costituita un’apposita Commissione di valutazione che ha terminato i propri lavori l’11 luglio scorso. Sono risultati ammessi al finanziamento i primi 11 in ordine di punteggio ottenuto.
Il primo è risultato quello dell’Associazione Arteria Onlus. Il progetto si intitola Torino Laboratorio Vivente e l’obiettivo è quello di creare occasioni e strumenti di mappatura, promozione e incontro delle esperienze artigiane gestite in città da ragazze e ragazzi under 35. Il progetto è stato finanziato assieme alla Compagnia di San Paolo.
L’Associazione ECOntACT ha pensato con il suo “Energie Resistenti” di stimolare la creatività attraverso input tecnologici, migliorando la manualità di giovani under 35 e favorendo il loro avvicinamento al mondo del lavoro e la conoscenza di energie alternative anche attraverso laboratori di auto costruzione di essiccatori solari, pale eoliche e cucine solari.
“River Eyes Torino – il fiume in onda” dell’Associazione Antropocosmos vuole stimolare i cittadini ad una riflessione sul valore sociale e naturale dei fiumi della città e sul loro stato di salute attuale. Il progetto prevedeva anche un concorso per cortometraggi che doveva avere come soggetto il rapporto tra la città e il suo patrimonio fluviale.
“Alternative Food Communication” di Laboratorio Corsaro vuole trasmettere agli adolescenti una cultura del cibo nell’ottica dell’etica e della sostenibilità, attraverso metodi di apprendimento cooperativi e di esperienze che valorizzino la creatività dei giovani nell’ambito grafico e della comunicazione gastronomica.
I giovani torinesi dell’Associazione Culturale Immagina, con il loro “Torino Futura Channel”, hanno voluto realizzare un canale web ed una web serie per mostrare come la cultura e le nuove tecnologie possano convivere efficacemente in un percorso innovativo e orientato alla formazione.I protagonisti sono studenti e studentesse di 5 scuole superiori della città di Torino e i giovani impiegati nelle professioni dei cosiddetti new media delle aziende ed altre realtà torinesi che operano in contesti scientifico tecnologici avanzati o che si occupano più in generale di “future cultures”.
Il sesto in ordine di arrivo è “Giovani Schegge” dell’Associazione Il Cerchio di Gesso. Il progetto, vuole far emergere attraverso un concorso quattro compagnie teatrali e dare la possibilità a un gruppo di giovani di assistere a fine didattico, alla gestione tecnica di uno spazio teatrale, alle prove e agli allestimenti delle compagnie ospiti e partecipare attivamente a un workshop.

Marco Aceto

Torino e Roma chiedono più soldi per le manutenzioni

Claudio Lubatti, assessore ai Trasporti, Viabilità, Infrastrutture del Comune di Torino e Paolo Masini, assessore allo Sviluppo delle periferie, infrastrutture e manutenzione urbana del Comune di Roma, ritengono doveroso ricordare, di fronte agli attacchi mediatici subiti da Paolo Masini di Roma Capitale sul tema manutenzione strade dopo gli eventi alluvionali delle scorse ore, che tutti i comuni si trovano in una situazione critica per le risorse disponibili e tutte le Pubbliche Amministrazioni faticano a reperire le risorse necessarie per gli interventi di ripristino manto stradale.
Occorre ragionare a livello centrale sull’importanza di fondi destinati a questo genere di interventi e definire strategie che aiutino le Amministrazioni Locali ad intervenire tempestivamente con attività di cantiere che garantiscano adeguati livelli di sicurezza delle strade.
Le risorse trasferite ai comuni negli ultimi anni si sono ridotte drasticamente con una conseguente ricaduta in termini di lavori effettuati per la manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio: in alcuni casi parliamo di una disponibilità di risorse che è pari a 1/4 rispetto al 2006. Il Patto di stabilità blocca la spesa dei comuni e impedisce di realizzare opere determinanti per una corretta gestione del territorio.
Tutto questo ha un impatto notevole sulla vita quotidiana dei cittadini in termini di sicurezza e qualità della vita
Chiediamo con forza la disponibilità di maggiori risorse alzando il tetto dei mutui stipulabili dalle città da destinare alle spese per la sicurezza e manutenzione delle strade,l’edilizia scolastica e la prevenzione ed il risanamento idrogeologico.
Questo servirebbe per dare prime risposte ai cittadini e consentire banalmente di percorrere in maggiore sicurezza le nostre strade, mandare i nostri bambini a scuola in un ambiente sicuro e preservare il nostro territorio da eventi drammatici per il nostro territorio.

Ezio Verna

“D’inverno sul Po”, weekend di regate

L’appuntamento è per sabato 15 e domenica 16 febbraio: ci saranno gli affezionatissimi francesi, e poi gli svizzeri, i britannici, gli spagnoli, gli olandesi e, ovviamente, gli italiani



All’appuntamento con il grande canottaggio di sabato 15 e domenica 16 febbraio ci saranno gli affezionatissimi francesi, e poi gli svizzeri, i britannici, gli spagnoli, gli olandesi e, ovviamente, gli italiani. Alla ormai tradizionale Regata Internazionale di Gran Fondo “D’inverno sul Po”, organizzata come sempre dalla Società Canottieri Esperia, quest’anno si sono iscritti più di 150 stranieri, a conferma che anche per questa XXXI edizione, Torino resta un punto fisso nell’agenda dei tanti atleti che non vogliono perdere l’occasione di misurarsi in questa importante competizione.
L’itinerario di 6000 metri è a favore di corrente con partenza, a cronometro ogni 20 secondi, presso l’isolotto di Moncalieri e arrivo di fronte alla Società Canottieri Esperia, proprio davanti ai Murazzi, posizione ideale affinché tutti possano assaporare le fasi finali della gara direttamente dal centro città.
Sabato 15 febbraio alle ore 10 aprirà la competizione la indoor pararowing competition, al termine della quale, intorno alle ore 12.00, scenderanno in acqua le imbarcazioni singole (1x), i due di coppia (2x), i due senza (2), i quattro di coppia (4x). Il pomeriggio sarà invece riservato agli atleti più giovani: gli allievi e i cadetti. Domenica 16 febbraio dalle ore 10.00 le gare saranno riservate ai quattro di coppia (4x) e alla più appassionante delle barche, l’8+, che con i suoi otto atleti più timoniere è la vera e propria “regina” del canottaggio.D’inverno sul Po è una grande festa del canottaggio resa possibile dalla passione e dalla collaborazione di tutti i canottieri di Torino - dice Carlo Pacciani, Presidente della società organizzatrice - é un’occasione unica per portare il nostro fiume all'attenzione di tutti i torinesi perché tornino a frequentare il fiume non solo lungo le sue sponde, ma anche navigandolo a remi, come fecero qui a Torino i fondatori del Rowing club Italiano a fine dell’Ottocento e come oggi fanno tutti i giorni centinaia di appassionati: bambini, adulti e disabili.
Sostenere – sottolinea l’assessore allo sport, Stefano Gallo - chi si prodiga nella promozione di questi eventi internazionali e quanti offrono entusiasmo e dedizione nell’organizzare questi incontri, fa bene allo sport. Queste manifestazioni sportive valorizzano il ricco calendario di appuntamenti del 2015 quando Torino sarà Capitale Europea dello sport. Sono certo che anche questa trentunesima edizione sarà un successo in quanto per gli atleti giovani, meno giovani e paralimpici, quello di Torino è ormai un appuntamento a cui non si può certo mancare.



Info e contatti:
mail: torinostyleblog@gmail.com;
info@esperia-torino.it
telefono 347.2961233

(rge)

TorinoClick agenzia quotidiana del Comune di Torino

Registrazione del Tribunale di Torino numero 97 del 14 novembre 2007

Redazione: piazza Palazzo di Città 1—10122 Torino. Tel.: 0114423600 Fax: 0114422270 torinoclick@comune.torino.it. Direttore responsabile: Carla Piro Mander. Coordinamento redazionale: Mauro Marras. In redazione: Marco Aceto, Eliana Bert, Michele Chicco, Luisa Cicero, Mariella Continisio, Gianni Ferrero, Mauro Gentile, Raffaela Gentile, Antonella Gilpi, Mauro Giorcelli, Claudio Mangiantini, Paolo Miletto, Gino Strippoli, Ezio Verna, Piera Villata. Edizione delle ore 18,30 a cura di Paolo Miletto